

Agenzia per la Coesione Territoriale

Autorità di Gestione del PON Città metropolitane 2014-2022

AVVISO AL PUBBLICO

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA CONSULTAZIONE

L'Amministrazione/Ente/Società: Agenzia per la Coesione Territoriale, con sede in Roma
Via Sicilia N°162/C -00187- (RM) -PEC: adgponmetro14-20@agenziacoesione.gov.it

comunica l'avvio, ai sensi dell'art.14 del D. Lgs.152/2006 della fase di consultazione per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica del piano/programma:

Valutazione Ambientale strategica (VAS) relativa al Programma Nazionale Città metropolitane 2021-2027 PN METRO plus e città medie Sud.

(denominazione del piano/programma)

La relativa istanza di VAS è stata presentata al Ministero della Transizione Ecologica in data 15/06/2022 prot.n.12545.

Il piano/programma è localizzato

Stato	Italia
Regioni	ITF2 – Molise, ITF3 – Campania, ITF4 – Puglia, ITF5 – Basilicata, ITF6 – Calabria, ITG1 – Sicilia, ITG2 – Sardegna. In aggiunta a queste vanno considerate le Regioni cui appartengono le Città Metropolitane del centro nord di seguito elencate, ma solo relativamente a tali Città Metropolitane (Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Toscana, Lazio)
Città metropolitane	Centro-nord: ITH55 – Bologna, ITI14 – Firenze, ITC33 – Genova, ITC4C – Milano, ITF33 – Roma, ITC11 – Torino, ITH35 – Venezia, ITF47; Sud e Isole: – Napoli, ITG12 – Palermo, ITF65 - Reggio di Calabria, ITI43 – Bari, ITG2F – Cagliari, ITG17 – Catania, ITG13 – Messina,
Province	ITF21 – Isernia, ITF22 – Campobasso, ITF31 – Caserta, ITF32 – Benevento, ITF34 – Avellino, ITF35 – Salerno, ITF43 – Taranto, ITF44 Brindisi, ITF48 - Barletta-Andria-Trani, –ITF45 – Lecce, ITF46 – Foggia, ITF51 – Potenza, ITF52 – Matera, ITF61 – Cosenza, ITF62 – Crotona, ITF63 – Catanzaro, ITF64 - Vibo Valentini, ITG11 – Trapani, ITG14 – Agrigento, ITG15 – Caltanissetta, ITG16 – Enna, ITG18 – Ragusa, ITG19 – Siracusa, ITG2D – Sassari ITG2E – Nuoro, ITG2G – Oristano, ITG2H - Sud Sardegna

Comuni	Comuni ricompresi nelle città Metropolitane e comuni identificati come Città Medie del Sud
--------	--

e prevede:

Il PN METRO plus e città medie Sud si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato 2021-2027. Il compito che l'AP assegna al Programma, in una prospettiva di continuità e rafforzamento della strategia attuata nel 2014-2020, è quello di affrontare le tematiche ambientali, in special modo quelle connesse al contrasto ai cambiamenti climatici e alla transizione verso un'economia circolare, e di promuovere azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socioeconomico, anche attraverso l'innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale. Questo approccio è strettamente coerente con i contenuti degli "Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla politica di coesione 2021-2027 per l'Italia" (di seguito Orientamenti), con l'Agenda Territoriale 2030 (TA2030) e con la Nuova Carta di Lipsia.

In particolare, il PN, in una logica di rafforzamento ed integrazione dell'azione del PNRR e degli altri strumenti della politica di coesione, proseguirà l'intervento in favore delle Città metropolitane (CM), attuato sulla base della delega conferita ai Comuni capoluogo individuati quali Organismi Intermedi (OI), e si estenderà, con interventi nelle periferie e aree marginali, ad alcune città medie delle Regioni Meno Sviluppate (RMS). L'azione del PN nelle CM è integralmente realizzata nell'ambito delle Strategie territoriali ex art.29 del Reg. UE 2021/1060, definite a livello di ciascuna città metropolitana e declinate in specifici strumenti di carattere attuativo. Gli interventi dedicati alle città medie RMS sono, invece, di carattere settoriale e, come meglio descritto più avanti, sono finalizzati a promuovere iniziative di inclusione ed innovazione sociale in contesti degradati.

Nelle CM si concentrano elementi di vitalità, ricchezza, qualità, inclusione, ma anche rilevanti fattori di rischio antropico ed ambientale, oltre a condizioni di disagio sociale e di povertà, ulteriormente acuiti dall'epidemia da COVID-19. È su queste dimensioni che il PN intende incidere, con un approccio integrato, valorizzando al massimo le potenzialità presenti in ogni territorio e riducendo sensibilmente i principali detrattori ambientali e i fattori di disagio socioeconomico. Nelle città medie RMS, individuate come soggetti beneficiari nell'ambito di azioni a regia dell'AdG, il PN sosterrà, sulla base delle esperienze condotte nelle CM ed attraverso l'azione combinata di FESR e FSE+, la realizzazione di azioni coordinate per l'inclusione e l'innovazione sociale mirate al miglioramento della qualità della vita in periferie e aree marginali caratterizzate da evidenti fattori di disagio.

Coerentemente con quanto disposto dall'AP, sarà garantito il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) negli investimenti e nelle misure realizzati nell'ambito di tutti gli Obiettivi di policy (nel seguito OP) interessati dal Programma, ai sensi dell'art.17 del Reg. (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili, che modifica il Reg. (UE) 2019/2088, noto come "Regolamento tassonomia".

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il piano/programma può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati _____ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

(Paragrafo opzionale, da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il piano/programma interferisce con:

Si riporta in apposito Allegato l'elenco delle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e dei siti della Rete Natura 2000 suddivise per regioni del Sud e Città Metropolitane.

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite. Qualora piano/programma interessi tutte le aree naturali protette e i siti della Rete Natura 2000 dell'intero territorio nazionale riportare solo la seguente dicitura.

Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000: il piano/programma interessa tutte le aree naturali protette ricadenti nel territorio nazionale.

La proposta di piano/programma, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica e le informazioni sugli eventuali impatti transfrontalieri del piano/programma sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- Ministero della Cultura - Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio, Servizio III Tutela del paesaggio, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- Regione/i _____
(denominazione e relativo indirizzo completo)
- Altro ente (se previsto) _____
(denominazione e relativo indirizzo completo)
- Autorità procedente: _____
(denominazione e relativo indirizzo completo)

La documentazione depositata è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/it-IT> del Ministero della transizione ecologica.

La documentazione è inoltre disponibile per la pubblica consultazione sul sito web dell'Autorità Procedente Agenzia per la Coesione Territoriale *(inserire denominazione dell'autorità procedente)* all'indirizzo: <https://www.agenziacoesione.gov.it/>

(inserire l'indirizzo del sito web dell'autorità procedente).

Ai sensi dell'art.14 comma 2 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA, chiunque può prendere visione della proposta di piano o programma e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, in formato elettronico, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it .

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.